

ALBORELLA

Ciprinidi



ALBORELLA (*Alburnus alburnus alborella De Filippi*)

Famiglia: Cyprinidae

Morfologia:

il corpo dell'Alborella è appiattito sui fianchi ed allungato. La colorazione è argentea splendente, il dorso è grigio-verdastro, i fianchi presentano per tutta la lunghezza una fascia grigia più o meno evidente, le pinne sono chiare. E' caratterizzata inoltre da bocca obliqua e rivolta verso l'alto: la pinna anale, in proporzione al corpo, è più lunga rispetto a quella degli altri Ciprinidi presenti in Italia.

Riproduzione e accrescimento:

si riproduce da giugno ad agosto, di preferenza di notte. Le uova, del diametro di circa 1,5 mm, vengono deposte su fondali sassosi o sabbiosi, in prossimità delle rive. La schiusa ha luogo in un periodo variabile da 2 a 7 giorni, in funzione della temperatura dell'acqua. La maturità sessuale è raggiunta tra il 2° e il 4° anno di vita. L'accrescimento è rapido; trattasi comunque di un pesce di piccole dimensioni che di solito non oltrepassa i 15-20 cm di lunghezza ed il peso di 40 gr.

Alimentazione:

si ciba in prevalenza di zooplancton, ma non disdegna piccoli insetti, anellidi ed alghe.

Habitat:

frequenta ambienti diversi, vivendo sia in acque stagnanti che nei tratti di pianura dei corsi d'acqua (zona a Ciprinidi). Di solito evita le zone con vegetazione troppa fitta e le acque torbide.

Comportamento:

vive in branchi numerosi, prevalentemente negli strati superficiali dell'acqua.

Distribuzione:

è una sottospecie tipica dell'Italia centro-settentrionale, la cui diffusione si è molto ampliata in seguito alle pratiche di ripopolamento. Viene spesso utilizzata come esca nella pesca sportiva delle specie ittiofaghe (Luccio, Lucioperca ecc.) e in tal modo può talvolta diffondersi in nuovi ambienti.